UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50156-Discipline storico-artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	06813
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/03
DOCENTE RESPONSABILE	DE MARCO GABRIELLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DE MARCO GABRIELLA** Mercoledì 17:00 19:00 da remoto su piattaforma Teams

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA DE MARCO

PREREQUISITI	Buona conoscenza della storia e della letteratura moderna e contemporanea ed è richiesta la conoscenza della Storia dell'arte moderna italiana e internazionale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Durante il corso lo studente acquisira' una completa conoscenza storica e critica delle arti contemporanee (pittura, scultura, installazioni multimediali) a partire dal Neoclassicismo all'eta' contemporanea. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Grazie al bagaglio storico-critico ricevuto lo studente sara' in condizione di applicare un approccio storiografico all'arte moderna e contemporanea compresa nel periodo trattato. Sara' inoltre in grado di far interagire tra loro criticamente le nozioni acquisite in modo da possedere le chiavi di interpretazione della complessita' delle opere, dei linguaggi e delle tecniche della realta' contemporanea. Autonomia di giudizio I discenti acquisteranno e/o raffineranno una piu' consapevole capacita' di giudizio su basi storiografiche, estetiche ed epistemologiche. Lo studente acquisira' questi strumenti attraverso un ciclo di lezioni volto sul piano della metodologia a fornire sia i contenuti storiografici del programma sia a sviluppare mediante il diretto coinvolgimento del discente, capacita' di ragionamento e giudizio critico. Abilita' comunicative I discenti saranno in grado di presentare e comunicare in modo efficace i risultati del loro lavoro di studio e di ricerca argomentando le loro posizioni ed esprimendo, in modo chiaro, il loro pensiero alla luce delle conoscenze apprese. Saranno inoltre in grado di contestualizzare storiograficamente gli argomenti. La capacita' di comunicazione verra' sviluppata coinvolgendo direttamente gli studenti nel corso delle lezioni mediante alcune domande" chiave" a cui saranno chiamati a rispondere. Le capacita' di comunicazione e di interazione degli studenti all'interno del gruppo verranno verificate durante il corso delle lezioni con test o altre prove in itinere. Capacita' d'apprendimento Attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari, visite guidate lo studente acquisira' padronanza nell'ambito della storia dell'arte internazionale e del dibattito culturale in corso. Sara' in grado di analizzare e interpretare i manufatti artistici contemporanei in qualsiasi forma essi si presentino, collocandoli nel loro ambito storico e culturale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. Requisito minimo per sostenere l'esame e' aver completato lo studio della bibliografia indicata. Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro

	22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro Per fornire ulteriori strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi sono previsti test a risposta aperta per l'autovalutazione delle preconoscenze da parte degli studenti ed esercitazioni in itinere che potranno consistere nell'assegnazione di ricerche bibliografiche da opac sbn o di argomenti tematici che verranno presentati dagli studenti a lezione, oppure nella redazione di schede delle opere. Le esercitazioni potranno svolgersi in classe, a casa o in biblioteche, musei, archivi ovvero nei luoghi deputati alla ricerca secondo le modalita' della disciplina che coniuga la ricerca, gli aspetti epstemologici, i fondamenti teorici e il mestiere implicito nella professione dello storico dell'arte. L'esito delle esercitazioni non concorrera' al voto finale d'esame.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a fornire la prospettiva della conoscenza storica e critica delle varie forme artistiche della contemporaneita; inoltre gli studenti acquisiranno orientamenti alla ricerca specialistica attraverso un iter formativo storico, metodologico e analitico. Per quanto riguarda i contenuti, il corso vertera' su: Aspetti di metodo - storicizzare l'arte contemporanea. Finalita' del corso e' affrontare alcuni aspetti relativi alla metodologia dello studio della storia dell'arte contemporanea rispetto all'avvio di un processo di storicizzazione delle ricerche artistiche recenti. Saranno, dunque, analizzati alcuni aspetti del dibattito culturale che ha attraversato l'esperienza artistica internazionale nell'ambito cronologico considerato (dal Neoclassicismo ai nostri giorni) con particolare riguardo per l'attualita. In considerazione di cio' si precisa che gli argomenti elencati potranno subire delle modifiche. Saranno affrontati i seguenti temi: Lo studio della storia dell'arte: continuita' e differenza tra arte moderna e contemporanea Il sistema dell'arte contemporanea Tradizione, modernita, avanguardia Le mostre d'arte Le tecniche, i materiali Scultura, rilievo, installazione, configurazione tridimensionale Public art Arte e ricezione La citta' contemporanea La memoria dell'antico Tendenze attuali dell'architettura Il programma d'esame prevede, inoltre, una conoscenza approfondita della storia dell'arte e dell'architettura internazionale compresa tra il Neoclassicismo e i nostri giorni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula e a casa.
TESTI CONSIGLIATI	Per la parte istituzionale: Argan G. C. - Bonito Oliva A., L'arte moderna 1770-1970. L'arte oltre il Duemila, Firenze, Sansoni 2002. Riout D., L'arte del ventesimo secolo, Torino, Einaudi 2002. Inoltre un libro a scelta tra: M. Barbanera, La forza delle rovine, catalogo della mostra, Electa 2015. H. Belting, La fine della storia dell'arte o la liberta' dell'arte, Einaudi 1990. A. Branzi, Capire il design, Giunti 2007. E. Crispolti, Burri «esistenziale», a cura di L. P. Nicoletti, Quodlibet 2015. G. De Marco, "L'Ora". La cultura in Italia dalle pagine del quotidiano palermitano. Fonti del XX secolo, Silvana 2007. E. Di Stefano, Secessione viennese. Da Klimt a Wagner, Art dossier, Giunti 1998. H. Honour, Neoclassicismo (edizione in lingua inglese 1968), Einaudi 1993. M.G. Messina, Le muse d'oltremare, Einaudi 1993. J. M. Montaner, Dopo il movimento moderno. L'architettura della seconda meta' del Novecento, Laterza 2013. P. Nicoloso, Mussolini architetto: propaganda e paesaggio urbano nell'Italia fascista, Einaudi 2011. J.Nigro Covre, Arte contemporanea: le avanguardie storiche, Carocci 2008.

	J.Nigro Covre, L'arte tedesca contemporanea nel Novecento, Carocci 1998. L. Nochin, Women artists: the Linda Nochlin reader, Thames & Hudson 2015. G. Pigafetta, Parole chiave per la storia dell'architettura, Jaca Book 2003. A. Pinotti – A. Somaini, Cultura visuale, Einaudi 2016. F. Poli, Il sistema dell'arte contemporanea, Laterza 2011. S. Settis, Azione popolare. Cittadini per il bene comune, Einaudi 2012. S. Settis, Serial/Portable classic, catalogo della mostra, Fondazione Prada 2015. F. Vercellone, Dopo la morte dell'arte, Il Mulino 2013. Oppure in alternativa ad un libro a scelta due saggi tra: G. Berghaus, Futurist Serate and Gallery Performances, in V. Greene, Italian Futurism 1909-1944. Reconstructing the Universe, Guggenheim Museum 2014, pp. 90-94. G. Ciucci, Gli architetti italiani tra razionalismo e classicismo, in G. Ernesti, La costruzione dell'utopia. Architetti e urbanisti nell'Italia fascista, Edizioni lavoro 1988, pp. 23-30. G. De Marco, Mussolini e l'uso pubblico della storia: dalle demolizioni nel centro storico di Roma al complesso dell'E42, in D. Lacagnina (a cura di), Immagini e forme del potere. Arte, critica e istituzioni in Italia fra le due guerre, Edizioni/ passaggio 2011, pp. 33-48. G. De Marco, Per un museo diffuso di arte contemporanea: il quartiere Eur a Roma. Frammenti di storia e paesaggio tra preesistenze archeologiche, architettura, arti figurative e cinema, in "Sinergie. Italian Journal of Management", XXVII, 2015, Scaricabile al link: http://www.sinergiejournal.it/pdf/ convegno2015/rec2015.pdf G. De Marco, I luoghi del fare arte. L'atelier dell'artista tra valorizzazione museografica, pagine di critica d'arte e letteratura, in P. Canettieri, A. Punzi (a cura di), Dai pochi ai molti. Studi in onore di Roberto Antonelli, Viella 2014, pp. 759-769. G. De Marco, Intorno a Cees Nooteboom e Jose' Saramago. Quando la scrittura di finzione presta le parole al dibattito artistico contemporaneo, in I. Schiaffini, C. Zambianchi (a cura di), Contemporanea- Scritti di storia dell'arte per Jolanda Nigro Covre, Campisano 2013, pp. 309-318. M. G. Messina, Identite' italienne a Parigi, Centre Pompidou, 1981: le ragioni di un catalogo-mostra, in "Palinsesti", Vol 1, N. 4, 2014 (ultimi tre saggi). P. Nicoloso, Le parole dell'architettura. Il dibattito terminologico. 1929-1931, in G. Ernesti, La costruzione dell'utopia. Architetti e urbanisti nell'Italia fascista, Edizioni lavoro 1988, pp. 31-46. Attenzione : la scelta dovra' essere motivata dallo studente in sede d'esame e fara' parte della valutazione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
38	Come si legge un'opera d'arte: questioni di metodo. Datazione, autenticita, autografia, contestualizzazione, analisi materiali e tecniche. Corso monografico. Le due parti di programma sono connesse ed inscindibili.

ORE	Esercitazioni
20	Questionario rivolto agli studenti per verificare il livello di conoscenza base ed eventuali prove in itinere.